



Atto di intesa

ex Legge Regionale n. 23/2012 e punto 3.7 dell'allegato A alla delibera di Giunta regionale n. ..., assunta ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 23/2012

tra il Presidente della Giunta regionale e il Rettore dell'Università degli Studi di Padova.

Si premette che il Piano Socio-Sanitario approvato con Legge Regionale n. 23/2012, nel prevedere l'articolazione dell'assistenza ospedaliera su due livelli in base all'intensità e complessità delle cure erogate, alla presenza e tipologia di specialità e funzioni di emergenza, al ruolo svolto nella ricerca, nello sviluppo dell'innovazione e nella formazione del personale del servizio socio-sanitario regionale, individua quale primo livello quello integrato dagli ospedali di riferimento provinciale. Questi devono disporre di specialità di base e medio livello per il territorio di riferimento e prevedere la presenza di alte specialità per un territorio più ampio, costituendo *hub* a livello sovra-aziendale. In particolare l'Azienda Ospedaliera di Padova, oltre a essere *hub* per la Provincia di Padova, costituisce centro di riferimento regionale per alcune funzioni, determinate dalla programmazione regionale, e rappresenta centro di eccellenza, dovendo essere – in proiezione anche dinamica – punto di riferimento a livello nazionale (punto 3.2.1. del P.S.S.R.)

Il P.S.S.R. inoltre prevede l'integrazione verticale degli ospedali dei due livelli, l'integrazione orizzontale tra ospedali dello stesso livello, lo sviluppo degli ambiti di integrazione Ospedale-Territorio e lo sviluppo di reti cliniche (cfr. p. 61).

In funzione del perseguimento degli obiettivi della programmazione delineata dal P.S.S.R., quest'ultima prevede – quale obiettivo generale – anche la dotazione di ulteriori posti letto per gli ospedali di riferimento nazionale, quale è quello dell'Azienda ospedaliera di Padova nonché una serie di obiettivi specifici per singola



area. In funzione del perseguimento di tali obiettivi in merito alla programmazione delineata dal P.S.S.R., la valenza dell'Azienda Ospedaliera di Padova, quale hub a proiezione nazionale, è evidenziata dalla molteplicità di *Centri o Strutture di riferimento, interaziendali, provinciali o regionali*, previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2122 del 19/11/2013.

Nel contempo, il P.S.S.R. prende atto che i rapporti con l'Università sono disciplinati, oltre che dalle fonti di rango legislativo ivi indicate *sub 3.2.5*, dalla "*pre-intesa*" siglata il 30 gennaio 2006 e approvata dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale rispettivamente con delibera n. 21/CR/2006 e n. 140/2006, e dispone che dovrà essere definito uno strumento che delinei "il migliore assetto giuridico e organizzativo in cui l'assistenza ospedaliera di qualità sia affiancata da servizi innovativi per la formazione, la didattica e l'attività di ricerca di base ed applicata, tenuto conto anche delle attività di ricerca biomedica e clinica offerte dalle Università, secondo le linee tracciate da Corte costituzionale, sentenza n. 71/2001". All'Università di Padova, in rapporto sinergico con l'Azienda Ospedaliera, è dunque affidata una particolare *mission*, che induce la "necessità di potenziare i centri universitari per le scienze mediche, nella loro logistica e nelle loro dimensioni, nel rispetto della qualità delle attività di ricerca, di formazione e di assistenza che vi si svolgono".

In questo quadro programmatico, che vede il riconoscimento – sul piano storico – del ruolo dell'Università di Padova attraverso le attività di ricerca biomedica e clinica da essa prestata nel quadro del sistema socio-sanitario, nonché il riconoscimento – sul piano dinamico – della necessità di potenziare e implementare detto ruolo anche sul versante della formazione nonché dei livelli di integrazione verticale e orizzontale tra ospedali, di integrazione ospedale-territorio, di rafforzamento delle reti cliniche, il P.S.S.R. individua l'obiettivo programmatico del "consolidamento del sistema delle aziende ospedaliere universitarie e, attraverso di



esse, l'integrazione tra pratica clinica e ricerca universitaria, con valorizzazione delle eccellenze, nonché il potenziamento della capacità didattica e di ricerca diffusa, anche con il coinvolgimento delle Aziende U.L.S.S. e degli I.R.C.S.S." (p. 119).

Onde perseguire le linee della programmazione socio-sanitaria regionale come sopra compendiate, si rende necessario stabilire, con lo strumento allo scopo indicato dalla delibera di Giunta regionale n. 2122 del 19.11.2013 assunta per l'attuazione del P.S.S.R., ossia con l'intesa tra Presidente della Giunta regionale e Rettore dell'Università degli studi di Padova, l'assetto e le linee generali della disciplina delle apicalità a direzione universitaria dell'Azienda ospedaliera di Padova, fermo rimanendo il ruolo disciplinare degli artt. 7 e 8 dell'accordo siglato il 30 gennaio 2006: si tratta infatti di misura necessaria per realizzare un assetto organizzativo-gestionale a regime, soltanto in presenza del quale sarà possibile procedere al perseguimento, necessariamente sinergico tra Azienda ospedaliera e Università, degli obiettivi della programmazione regionale, che come sopra rilevato prevede una implementazione dei ruoli e delle funzioni delle Università.

Il Presidente della Giunta regionale e il Rettore dell'Università degli Studi di Padova convengono pertanto sui seguenti punti.

1. Le apicalità in U.O.C. a direzione universitaria sono fissate nel numero di 53. Nel corso del primo quinquennio, fermo restando il numero sopra stabilito di 53, tali apicalità, riportate in Allegato, potranno essere modificate solo previa intesa tra le parti, essendo ciò necessario – alla luce dei dati aziendali disponibili – per il raggiungimento dei fini, che postulano un rapporto sinergico con l'Università e la Scuola Medica, quanto all'attività di ricerca biomedica, all'attività clinica-assistenziale e di formazione, proprie della programmazione regionale.

2. Le singole apicalità a direzione universitaria, incluse quelle "ad personam", verranno identificate secondo la seguente procedura: il candidato viene proposto al



Rettore della Scuola Medica, il Rettore condivide la candidatura con il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova che procede alla nomina e assegna l'incarico.

3. Con cadenza quinquennale – e con decorrenza del primo quinquennio dalla esecutività della presente intesa – le parti della presente intesa procederanno alla revisione della tipologia delle U.O.C. a direzione universitaria, tenuto conto delle esigenze dell'Università, della Regione e della Azienda Ospedaliera di Padova, nonché sulla base delle effettive esigenze attuative della programmazione regionale e in coerenza con la programmazione aziendale e le relazioni aziendali sulle performances delle strutture.

4. in esito a detto processo di revisione, la qualifica di U.O.C. a direzione universitaria potrà essere attribuita a strutture ulteriori e/o diverse - stabilite d'intesa fra Regione, Università e Azienda Ospedaliera di Padova - rispetto a quelle in tali termini qualificate al momento della formazione della presente intesa.

5. Il Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera dovrà redigere, una relazione annuale sul funzionamento e sull'andamento assistenziale, gestionale delle U.O.C. a direzione universitaria che dovrà essere trasmessa al Rettore – che a sua volta acquisirà il parere della Scuola di Medicina in relazione agli obiettivi posti dalla programmazione aziendale.

6. Per ciò che concerne le U.O.C. a direzione universitaria, gli atti di programmazione aziendale dovranno essere armonizzati con la programmazione dell'Università degli studi di Padova, affinché attraverso la concertazione al riguardo si realizzi quella compenetrazione tra funzioni assistenziali, didattiche e di ricerca che la Corte costituzionale, con la sentenza n. 71/2001, qualifica come imprescindibili, e la cui implementazione integra uno degli obiettivi della programmazione regionale.

**ALLEGATO****APICALITA' DI UOC A DIREZIONE UNIVERSITARIA****ELENCO****Area Medica**

1	Cardiologia
2	Dermatologia (ex Clinica Dermatologica)
3	Ematologia
4	Gastroenterologia
5	Geriatrics
6	Endocrinologia
7	Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione
8	Medicina Generale (ex Clinica Medica 1)
9	Medicina Generale (ex Clinica Medica 3)
10	Medicina Generale (ex Clinica Medica 5)
11	Medicina Generale (ex Medicina Generale Ospedaliera - Azienda Ospedaliera)
12	Neurologia (ex Clinica Neurologica)
13	Pneumologia
14	Psichiatria
15	Reumatologia

**Area Chirurgica**

16	Cardiochirurgia
17	Chirurgia dei Trapianti di Rene e Pancreas
18	Chirurgia Epatobiliare e dei Trapianti Epatici
19	Chirurgia generale (ex Clin. Chirurgica 1)
20	Chirurgia generale (ex Clin. Chirurgica 3)
21	Chirurgia Maxillo Facciale
22	Chirurgia Plastica
23	Chirurgia Toracica



**n. del**

24	Chirurgia Vascolare
25	Oculistica (ex Clinica Oculistica)
26	Odontoiatria e Stomatologia
27	Ortopedia e Traumatologia
28	Otorinolaringoiatria (ex Chirurgia Endoscopica delle vie aeree)
29	Urologia

**Area Materno Infantile**

30	Cardiochirurgia Pediatrica (ex Cardiochirurgia Pediatrica e Cardiopatie Congenite Pediatriche)
31	Chirurgia Pediatrica
32	Neurochirurgia Generale <u>E</u> Pediatrica *
33	Neuropsichiatria Infantile
34	Oncoematologia Pediatrica (ex Clinica di Oncoematologia Pediatrica)
35	Ostetricia e Ginecologia (ex Clinica Ginecologica e Ostetrica)
36	Pediatria (ex Clinica Pediatrica)
37	Pediatria (Cardiologia Pediatrica)

**Area Terapia Intensiva**

38	Anestesia e Rianimazione (ex Istituto Anestesia e rianimazione)
39	Terapia Intensiva Neonatale (ex Patologia Neonatale)

**Servizi di Diagnosi e Cura**

40	Accettazione e Pronto Soccorso Pediatrico
41	Anatomia ed Istologia Patologica
42	Andrologia e medicina della riproduzione
43	Dietetica e nutrizione clinica
44	Genetica ed Epidemiologia Clinica (ex Genetica Clinica ed Epidemiologica)
45	Medicina del Lavoro
46	Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico
47	Medicina Legale e Tossicologia (ex Medicina Legale ed Assicurativa ed ex Tossicologia Forense e Antidoping)

\* *Modifica di denominazione*

n. del



48	Medicina Nucleare
49	Medicina Preventiva e di Valutazione del Rischio
50	Microbiologia e Virologia
51	Patologia Cardiovascolare e Anatomia Patologica
52	Radiologia (ex Istituto Radiologia)

**Area Riabilitativa**

53	Recupero e Riabilitazione Funzionale (ex Riabilitazione Ortopedica)
----	---